

ESTRATTO DAL
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

N. 40/2019

OGGETTO: *Intesa sul Programma Triennale dei Servizi 2019 -2021 di Trasporto Pubblico Locale della Regione Piemonte*

Il giorno undici del mese di ottobre duemiladiciannove, a partire dalle ore 10:00 presso la sede dell'Agenzia in Corso Marconi, 10, Torino, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione

All'appello risultano:

			Presente	Assente
1.	Mauro Calderoni	Consigliere d'Amministrazione	X	
2.	Licia Nigrognò	Consigliere d'Amministrazione	X	
3.	Paolo Filippi	Vice Presidente Agenzia	X	
4.	Federico Binatti	Consigliere d'Amministrazione		X

*E' presente **Ing. Cesare Paonessa** che assume le funzioni di Segretario della seduta.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. **Paolo Filippi** nella qualità di Vice Presidente dell'Agenzia, dichiarata aperta la seduta e dopo aver illustrato l'ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

OGGETTO: Intesa sul Programma Triennale dei Servizi 2019 -2021 di Trasporto Pubblico Locale della Regione Piemonte

A relazione del Vice Presidente.

Premesso che

L'articolo 4 comma 5 della legge regionale 1 del 04 gennaio 2000, nella versione vigente prevede:

“Il programma triennale dei servizi di trasporto pubblico ... (omissis) ... definisce, d'intesa con gli enti locali, aggregati nel consorzio di cui all'articolo 8:

- a) gli obiettivi di efficienza ed efficacia nella organizzazione e nella produzione dei servizi;
- b) l'assetto quantitativo e qualitativo dei servizi minimi;
- c) le risorse da destinare all'esercizio ed agli investimenti, specificando l'entità di quelle relative al trasporto ferroviario, la ripartizione tra servizi urbani ed extraurbani e quindi tra gli enti soggetti di delega;
- d) la politica tariffaria per l'integrazione e la promozione dei servizi;
- e) le modalità di attuazione e revisione dei contratti di servizio pubblico;
- f) il sistema di monitoraggio dei servizi;
- g) la rete e l'organizzazione dei servizi regionali amministrati dalla Regione e gli indirizzi di programmazione dei servizi regionali delegati agli enti locali.”

Lo stesso articolo 4 al comma 6 così recita:

“Acquisita l'intesa di cui al comma 5 il programma triennale è sottoposto all'esame della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali”

La stessa legge regionale 1 del 04 gennaio 2000, nella versione vigente dal 11/11/2016 stabilisce nell'articolo 8 che

comma1: “Al fine di coordinare le politiche di mobilità nell'ambito regionale, la Regione insieme agli enti locali interessati promuove, aderendovi, la costituzione di un ente pubblico di interesse regionale”

comma 1 bis: “L'ente pubblico di cui al comma 1, ... (omissis) ..., assume forma di consorzio e la denominazione di «Agenzia della mobilità piemontese»

comma 5: “La convenzione e lo statuto del consorzio disciplinano, in particolare, gli organi e le relative competenze, ...”

Lo statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese stabilisce all'articolo 6 comma 3 che

“L'Assemblea approva, su proposta del Consiglio di Amministrazione gli atti fondamentali dell'Agenzia.

Sono fondamentali i seguenti atti:

- l'autorizzazione alla sottoscrizione dello schema di Accordo di programma di validità triennale, per l'assegnazione delle risorse da destinare al finanziamento dei servizi minimi (art. 9 comma 2 della l.r. 1/2000);
- il piano di mobilità organizzato per bacini;
- il programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale organizzato per bacini;
- le modifiche allo Statuto ed alla convenzione.”

Lo stesso articolo 6 stabilisce al comma 5

“Ai fini dell'acquisizione dell'intesa da parte della Regione al programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale di cui all'art. 4, comma 5, della l.r. 1/2000, l'Assemblea, ...

(omissis) ..., approva la proposta della Regione con il voto favorevole espresso dai componenti che rappresentano almeno il 76% delle quote presenti. ... (omissis) ...”

Dato atto che

La Regione Piemonte ha approvato con dgr 8086 del 14 dicembre 2018 il documento “Indirizzi per il Programma Triennale dei Servizi TPL 2019-2021

Che con la medesima deliberazione la Regione

- dava mandato all'AMP di redigere una proposta preliminare di Programma Triennale dei Servizi di TPL 2019-2021 (PTS 2019-2021) che, una volta condivisa dal proprio Consiglio di Amministrazione venisse inviata al competente Assessorato della Regione Piemonte, per la verifica di compatibilità con gli indirizzi approvati con la dgr 8086, ed ai Rappresentanti degli Enti Consorziati nell'Assemblea dell'Agenzia per essere sottoposta all'esame delle Assemblies di Bacino.
- stabiliva che la proposta preliminare di PTS, previo parere di compatibilità regionale, venisse inviata da AMP, per una prima consultazione, alle organizzazioni sindacali confederali, alle associazioni delle aziende di trasporto ed alle associazioni dei consumatori, invitandole ad esprimere, nei tempi indicati, eventuali osservazioni e proposte;
- stabiliva che l'AMP, raccolte ed esaminate le osservazioni e proposte pervenute, integrasse debitamente la proposta del PTS 2019-2021 che, condivisa dal Consiglio di Amministrazione dell'AMP, venisse poi inviata al competente Assessorato della Regione Piemonte per la verifica di compatibilità agli indirizzi
- individuava l'ulteriore percorso per l'approvazione del PTS 2019-2021

L'Agenzia, di conseguenza, elaborava una prima bozza di documento per recepire gli indirizzi regionali e svilupparne i contenuti che costituiva una prima stesura del PTS 2019-2021 contenente gli elementi necessari per avviare le varie fasi di consultazione.

Nella seduta del 22 gennaio 2019 il CDA deliberava che la bozza, denominata “*Proposta Preliminare di Programma Triennale dei Servizi TPL 2019-2021. Bozza 0.1*” prima di essere sottoposta alla condivisione con il CDA dovesse essere completata con il supporto del Comitato tecnico di Agenzia ed eventualmente delle commissioni tecniche di bacino per consentire di integrare e condividere i contenuti del PTS. Ciò conformemente al comma 4 dell'art. 24 dello Statuto dell'Agenzia che stabilisce “Il Comitato Tecnico esprime parere obbligatorio non vincolante sugli atti fondamentali dell'Agenzia (tra i quali il Programma Triennale dei Servizi)”.

Il Comitato Tecnico si riuniva il giorno 1 febbraio 2019 per l'esame della bozza; quest'ultima, integrata a seguito dei lavori del Comitato Tecnico veniva messa a disposizione degli enti consorziati in data 7 febbraio 2019 per consultazione e con richiesta di contributi specifici distinti per ciascun Bacino.

Il documento in consultazione veniva poi presentato e discusso nella Commissioni Tecniche di Bacino (14 febbraio Bacino Nord Est, 19 febbraio Bacino Metropolitano, 22 febbraio Bacino Sud Est).

Sulla base dei contributi forniti dalle Commissioni Tecniche di Bacino e dagli enti consorziati l'Agenzia elaborava il documento “*Proposta Preliminare di Programma Triennale dei Servizi TPL 2019-2021. Versione 1.1 – 14 marzo 2019*” che integrava le indicazioni ricevute (entro il 14 marzo

2019 erano pervenute indicazioni dalla Commissione Tecnica del Bacino Nord Est e da enti consorziati appartenenti al Bacino Metropolitano, mentre per il Bacino Sud Ovest si è fatto riferimento al “*Patto per la Mobilità e il Trasporto Pubblico in Provincia di Cuneo*”).

Il documento in parola veniva approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia con la deliberazione n. 5/2019 del 15 marzo 2019, inviato al competente Assessorato della Regione Piemonte per la verifica di compatibilità con gli indirizzi approvati con la dgr 8086, e messo a disposizione dei Rappresentanti degli Enti Consorziati nell'Assemblea dell'Agenzia per essere sottoposta all'esame delle Assemblee di Bacino, con invito a far pervenire agli uffici dell'Agenzia eventuali osservazioni e proposte in merito entro il 19 aprile 2018.

Con nota del 25 marzo 2019 l'Assessore Competente della Regione Piemonte comunicava all'Agenzia che non erano stati riscontrati, sulla *Versione 1.1 della Proposta Preliminare di PTS 2019-2021*, elementi di incompatibilità con gli indirizzi dati. Nella nota si evidenziava che la bozza di PTS riportava, in sintonia con le norme e gli indirizzi regionali, una nuova proposta tariffaria pay-per-use da affiancare a quelle già deliberate a livello regionale. Con la stessa nota si comunicava inoltre l'intenzione di organizzare un momento pubblico di presentazione della nuova proposta tariffaria alle associazioni, prima di restituire il parere di compatibilità all'AMP e farle proseguire l'iter previsto.

Il giorno 10 aprile 2019 si teneva, presso la sede dell'Agenzia, l'incontro con i sindacati di categoria per l'illustrazione della nuova proposta tariffaria pay-per-use.

Il giorno 16 aprile 2019 si teneva, presso la sede dell'Agenzia, l'incontro con le associazioni datoriali di categoria per l'illustrazione della nuova proposta tariffaria pay-per-use. Nell'incontro veniva anche illustrato da parte dell'Agenzia un esempio di metodologia di clearing.

Lo stesso giorno 16 aprile 2019 si teneva, presso la sede dell'Agenzia, l'incontro con le associazioni dei consumatori e le associazioni delle persone con disabilità per l'illustrazione della nuova proposta tariffaria pay-per-use.

In data 29 aprile 2019 la “*Proposta Preliminare di Programma Triennale dei Servizi TPL 2019-2021. Versione 1.1 – 14 marzo 2019*” veniva inviata ai sindacati di categoria, alle associazioni datoriali di categoria, alle associazioni dei consumatori ed alle associazioni delle persone con disabilità, specificando che eventuali osservazioni e proposte in merito ai contenuti della Proposta della sarebbero dovuti pervenire agli uffici dell'Agenzia entro il 20 maggio 2019.

Sulla base delle osservazioni e proposte ricevute l'Agenzia elaborava il documento “*Proposta di Programma Triennale dei Servizi TPL 2019-2021. Versione 2.2 – 22 luglio 2019*” con l'ulteriore “*Allegato 4. Analisi del Servizio di Trasporto Pubblico Urbano della Città di Alessandria e indicazioni per la sua ristrutturazione - Versione 1.0 – 18 giugno 2019*” che integravano le indicazioni ricevute (sono pervenute osservazioni da parte di Confservizi, ANAV e FAND, oltre ad ulteriori osservazioni e proposte da parte degli Enti Consorziati. Non sono pervenute osservazioni e proposte da parte dei Sindacati di Categoria).

Il documento veniva sottoposto all'attenzione del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia e da questo esaminato e discusso nella seduta del 23 luglio 2019.

Dalla discussione emergeva unanimemente l'indicazione di mantenere fissa per il triennio 2019-2021 la ripartizione storica delle risorse tra i vari Bacini ed applicare per l'annualità 2021 una diversa ripartizione, coerente con quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 27 del D.L. 50/2017,

solo per una eventuale quota di risorse aggiuntive qualora questa si rendesse disponibile.

Nella seduta del 24 luglio 2019 dell'Assemblea dell'Agenzia, il Presidente dell'Assemblea, nonché Assessore regionale competente, dava informazione dello stato di avanzamento della redazione della Proposta di Programma Triennale dei Servizi TPL 2019-2021. Fra l'altro richiamava il tema della ripartizione delle risorse e comunicava l'intenzione di applicare un diverso riparto nel 2021, coerente con quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 27 del D.L. 50/2017, solo per una eventuale quota di risorse aggiuntive qualora questa si fosse resa disponibile. Il Presidente dell'Assemblea informava altresì che la versione aggiornata della Proposta di Programma Triennale dei Servizi TPL 2019-2021, contenente la ripartizione delle risorse appena illustrata, sarebbe stata messa a disposizione degli Enti Consorziati per una ulteriore fase di esame e raccolta di osservazioni prima di avviare l'iter formale di acquisizione dell'intesa ai sensi dell'Articolo 4, commi 5 e 6 della l.r. 1/2000 e s.m.i. e dell'Articolo 3, comma 3, terzo alinea dello Statuto dell'Agenzia.

Nella stessa seduta del 24 luglio 2019 dell'Assemblea emergeva la richiesta alla Regione Piemonte di stanziamento di risorse da dedicare all'adeguamento delle fermate per rendere accessibile il TPL alle persone con disabilità.

Inoltre per favorire l'inizio di un percorso di revisione del metodo di ripartizione delle risorse, sia motivata la richiesta alla Regione Piemonte di rendere disponibile per l'annualità 2021 una quota di risorse aggiuntive rispetto a quanto attualmente previsto dalla *Proposta* di Programma Triennale dei Servizi TPL 2019-2021.

Il Consiglio d'Amministrazione con la delibera n. 32 del 1 agosto 2019 ha approvato e condiviso la "*Proposta di Programma Triennale dei Servizi TPL 2019-2021. Versione 2.3 – 24 luglio 2019*" che integra le indicazioni ricevute sulla ripartizione delle risorse.

La proposta approvata è stata messa a disposizione degli Enti Consorziati nell'apposita sezione del sito internet istituzionale dell'Agenzia.

Successivamente per la prosecuzione dell'iter individuato dalla dgr 8086/2018 la proposta consolidata in Consiglio di Amministrazione è stata inviata alla Regione Piemonte con nota del 2 agosto, per acquisizione dei pareri di compatibilità da parte di questo Ente e richiedendo:

- alla stessa di rendere disponibile per l'annualità 2021 una quota di risorse aggiuntive da ripartire tra i diversi Bacini in modo coerente con quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 27 del D.L. 50/2017;
- alla stessa lo stanziamento, in specifico capitolo di spesa, di risorse da dedicare all'adeguamento delle fermate per rendere accessibile il TPL alle persone con disabilità.

Con nota del 1 ottobre 2019 l'Assessore Regionale comunicava all'Agenzia la necessità di modifiche e integrazioni per addivenire ad un documento pienamente coerente con gli indirizzi e rispondente alla finalità programmatica; si chiedeva di precisare che:

- maggiori servizi sia su gomma che su ferro o l'eventuale riapertura di alcune linee ferroviarie sospese devono trovare prioritariamente copertura nell'ambito delle risorse destinate a ciascun Bacino e programmata in modo da risultare compatibile con il materiale diesel a disposizione o con i tempi di acquisizione dell'operatore ferroviario individuato.
- è necessario che i contenuti relativi ai servizi non ferroviari riportati nel paragrafo 5.1 - Programmazione dei servizi - vengano sostituiti, per i tre anni di vigenza del PTS, con i preventivi della produzione programmata per il 2019 per ciascun contratto di servizio o accordo di programma.

Con la detta comunicazione l'Assessore Regionale comunicava che le risorse stanziate a bilancio non consentono al momento un riscontro positivo alle richieste di risorse integrative per l'esercizio

dal 2021 e di fondi di investimento per le fermate, garantendo però il massimo sforzo per poter incrementare le risorse disponibili finalizzate a quanto ipotizzato e richiedendo all'Agenzia, nell'ambito temporale di validità del Triennale, di acquisire un quadro conoscitivo delle fermate e della domanda da esse servita, operazione che potrebbe essere svolta dagli operatori di trasporto inserendo apposite clausole nei redigendi "Capitolati di gara" relativi all'aggiudicazione dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale.

Nella detta comunicazione l'Assessore comunicava inoltre che il giudizio di compatibilità doveva ritenersi sospeso in attesa di ricevere la nuova proposta con le integrazioni richieste entro il mese di ottobre 2019.

A seguito delle ulteriori richieste pervenute da parte della Regione, sono state fornite le necessarie precisazioni ed è stata redatta una apposita nuova versione del documento. In particolare:

- è stato redatto l'allegato 1 che racchiude le osservazioni raccolte nell'interlocuzione con gli enti e che contiene gli elementi su cui le assemblee di bacino attiveranno la propria programmazione, e l'Agenzia utilizzerà per la definizione dei capitolati per l'affidamento dei servizi;
- è stata integrata la tabella informativa sulla produzione programmata 2019 relativamente ai Contratti di Servizio ed è stato integrato il paragrafo 5.1;
- è stato integrato il paragrafo 5.2 con le indicazioni nei capitolati di gara relativamente al miglioramento dell'accessibilità delle fermate

Si è quindi completato l'iter di redazione del Programma Triennale ed è quindi possibile portare il documento in approvazione in Assemblea per l'acquisizione dell'intesa di cui all'art. 4 comma 5

Tutto ciò premesso

Il Consiglio d'Amministrazione

delibera

1. di approvare ai sensi dell'articolo 6, comma 3 dello Statuto dell'Agenzia e dell'articolo 4 comma 5 della legge regionale 1/2000 la "*Proposta di Programma Triennale dei Servizi TPL 2019-2021. Versione 3.0 – 10 ottobre 2019*" integrata con le indicazioni ricevute dalla Regione Piemonte;
2. di trasmettere tale proposta alla Regione Piemonte per gli adempimenti di competenza
3. di proporre per l'approvazione la deliberazione alla Assemblea dell'Agenzia ai sensi dell'art. 4 comma 6 della legge regionale 1/2000

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 3

N. Contrari : 0

N. Astenuti: 0

X Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato	Firmato
IL SEGRETARIO	IL VICE PRESIDENTE
Cesare Paonessa	Paolo Filippi